

PROGETTO DELL'INIZIATIVA**1. Titolo SALE Sant'Ambrogio in festival****2. Data di realizzazione**

Inizio 04/06/2026 termine 07/06/2026

3. Luogo di svolgimento

Sede Teatro del Sale e Via dei Macci 111 e Piazza dei Ciompi Indirizzo Comune Firenze Provincia Firenze CAP 50122

Nota: nel caso in cui l'iniziativa sia ripetuta più volte, devono essere indicate le date e i luoghi di svolgimento relativi a ciascuna edizione, di cui ai punti 2 e 3.

4. Descrizione dell'iniziativa

SALE – Sant'Ambrogio in Festival è una festa culturale collettiva che si svolge nel cuore di Firenze, nel quartiere di Sant'Ambrogio. Un evento che celebra la memoria, la creatività e la coesione sociale, coinvolgendo l'intero tessuto cittadino: botteghe artigiane, artisti, scuole, migranti, associazioni benefiche, in un programma di eventi diffusi, gratuiti e inclusivi. Un evento della collettività, un inno alla vita. SALE è il Festival dedicato a tutti coloro che danno sapore al quartiere e alla comunità di Sant'Ambrogio. Le persone, le loro anime, le vicende di un'intera comunità, il brulicare di vita quotidiana che si sprigiona dal mercato, insomma il SALE di ogni giorno che anno dopo anno ha trasformato Sant'Ambrogio in qualcosa di più di un semplice quartiere. Sant'Ambrogio, un luogo dove il cibo è da sempre protagonista: dalle materie prime del mercato, ai gustosi piatti dei tanti punti di ristoro presenti. Un centro storico diverso, dove l'umanità è fortemente presente con le sue comunità religiose, la sua spiritualità e il suo confronto con una laicità a volte dirompente. Un luogo dove l'arte si respira in ogni bottega, da ogni artigiano, nel suo Teatro del Sale, nel teatro della vita. Un luogo dove il "fare da mangiare" e lo "sporcarsi le mani" sono i valori insegnati a tutti noi da Fabio Picchi.

SALE è una FESTA POPOLARE dedicata a Sant'Ambrogio e Firenze e soprattutto DEDICATA AL FARE E CREARE COMUNITA'. Una festa condivisa con fiorentini e non, turisti e curiosi, dove si alterneranno momenti di allegra e festosa convivialità, approfondimenti e didattica, spettacoli teatrali e musicali. Il Teatro del Sale come un grande retrobottega di teatro, danza e musica, esce così dalle sue mura e per tre giorni vive nelle strade e nelle piazze del quartiere portando fuori la sua arte ed il suo cibo. Teatro del Sale Firenze Città Aperta festeggia. L'evento, co-promosso dal Comune di Firenze, e coinvolge numerosi botteghe e attrici del quartiere: Mercato delle Pulci,

TEATRO del SALE

CURRO

TripperiaPollini , PescheriaSilvestri, RasoiHairJazz, DittaArtigianale, JhaPorcelain, LyleIver, DivinaPizza, Laura Biagini tessitrice, Linfa Studio Gallery, BottegadiCecilia Falciai, FondazioneMello, Il cuore delle cose, Libreria Malaparte, Il Gattaccio, Mudmoiselle, Massimo D'Amato fotografo, Essère Atelier, Lisa Corti, Marangio Illustrazioni Indipendenti e varie associazioni benefiche: Caritas, Montedomini, COSPE, Nosotras, Coop. Gaetano Barberi, I Ragazzi di Sipario, Opera della Madonnina del Grappa, Coop. Il Girasole e altre. Inoltre partecipano i bambini della Scuola Città Pestalozzi e gli studenti dell'Istituto Alberghiero Aurelio Saffi.

5 Finalità

Valorizzazione del patrimonio culturale locale, attraverso la promozione dei saperi artigiani, delle tradizioni gastronomiche, delle pratiche artistiche e delle identità storiche del quartiere di Sant'Ambrogio.

Promozione di una cultura del cibo, inteso come veicolo di valori etici e sociali capace di favorire consapevolezza, condivisione e responsabilità collettiva.

Inclusione sociale mediante attività rivolte a comunità di diversa provenienza, generazioni eterogenee e soggetti in condizione di fragilità, con le collaborazioni con associazioni benefiche e istituzioni formative.

Sviluppo culturale e sociale del territorio, attraverso un modello di evento diffuso che incentiva l'uso condiviso degli spazi pubblici, la partecipazione attiva della cittadinanza.

6. Modalità realizzative

Giovedì 4 Giugno, per la cena delle comunità quest'anno l'invito è rivolto alla comunità albanese. Una scelta che nasce dal desiderio di rappresentare una cultura vicina ma anche dal riconoscimento di una presenza radicata, parte integrante del tessuto cittadino. Tra Italia e Albania esiste una vicinanza che va oltre la geografia. La serata nasce da questo legame: due sponde dello stesso mare, storie di migrazione, scambio e nuove generazioni, che hanno trasformato una distanza in relazione.

Al centro come sempre la cucina: una cucina fatta di condivisione, di piatti portati al centro della tavola e di gesti antichi, come al Teatro del Sale, anche nella tradizione albanese il cibo è un atto collettivo, un modo per riconoscersi e accogliere. Preparazioni come il byrek, la tavë kosi, le verdure stufate, i dolci al miele non sono solo ricette raccontano le storie delle famiglie di cui molte oggi sono anche italiane. Per l'occasione la brigata del Cibreo sarà accompagnata dalla chef Anna Cieno.

Venerdì 5 Giugno, la serata si aprirà con lo spettacolo teatrale "LA DISPENSA DELL'AMORE", nato da un'idea di Giulio Picchi e scritto e diretto da Tobia Pescia, con la partecipazione dell'attrice Caterina Vannoni. Un momento pensato per coinvolgere il pubblico in un racconto intenso e simbolico, che dà avvio al filo narrativo dell'intera esperienza. "La Dispensa dell'Amore" è un progetto che nasce ispirandosi agli scritti di Fabio Picchi sul tema della dispensa, un lavoro di grande valore legato a un elemento centrale della tradizione domestica italiana, quando ogni famiglia era solita avere una dispensa nella propria cucina. A partire da questi testi, è stato avviato un percorso di rilettura in chiave contemporanea, che ha permesso di coglierne una dimensione più

TEATRO
del SALE

CURRÒ

ampia: non solo pratica, ma anche sociale e filosofica, soprattutto in relazione al cibo, alla sua conservazione e a un'idea di economia domestica fondata su principi etici. Dall'idea e il lavoro di ricerca di Giulio Picchi, prende forma una reinterpretazione metaforica del concetto di dispensa: non più intesa come semplice spazio fisico, ma come dimensione interiore. La dispensa diventa così l'essere umano stesso, chiamato a custodire ciò che ha davvero valore. Su questa visione si sviluppa un testo teatrale, realizzato dal regista Tobia Pescia, in cui la metafora della dispensa, intesa sia come luogo del cibo sia come spazio umano, si intreccia con una riflessione profonda sui principali ruoli e legami della vita: l'essere figli, genitori, amanti, in una prospettiva più ampia che abbraccia la società contemporanea. Sabato 6 Giugno, dalle ore 10:00 alle 17:00 darà allestito all'interno del Teatro del Sale «L'ORTO VOLANTE» con stand-workshop di importanti produttori che hanno fatto della sostenibilità, della biodiversità e del biologico un vero successo. Parteciperanno, con dimostrazioni: L'Ortobioattivo di Andrea Battiatà, Scuola di Agraria – UNIFI, La fattoria Bonsalto Filo&Fibra Cooperativa di Comunità Trebbio, La Marzocco e Accademia del Caffè Espresso, Testaroli della Garfagnana, Saline di Volterra, Stand Cibreo. La serata ospiterà un momento dedicato alla Scuola-Città Pestalozzi, con la presentazione del percorso sviluppato nel corso degli ultimi mesi. Una rappresentanza di bambini racconterà il lavoro svolto, che ha portato alla realizzazione dei disegni utilizzati per le tovagliette e i menù di questa edizione. In questa occasione verrà inoltre introdotto un progetto editoriale di più ampio respiro, realizzato in collaborazione con la Libreria Malaparte, che culminerà nella creazione di un libro di ricette ideato dai bambini e previsto per il 2027. Il Festival rappresenta infatti il punto di avvio ufficiale di questo percorso, segnando l'inizio di un'attività che accompagnerà l'intero anno scolastico. Il progetto, sviluppato in sinergia con alcune eccellenze legate al mondo dell'agricoltura e della coltivazione, si configura come un percorso condiviso e multidisciplinare, volto ad approfondire diversi temi legati all'alimentazione. A partire da parole chiave semplici e suggestive, tratte dall'immaginario dei più piccoli, come "intruglio", "magia", "acqua" o "colore", prenderanno forma ricette originali e creative, che verranno poi sviluppate con il supporto degli chef, mantenendo sempre centrale la fantasia e lo sguardo dei bambini. La giornata si conclude, ispirato a *Il dilemma dell'onnivoro* di Michael Pollan, "ALL YOU CAN EAT" è un reading teatrale, realizzato dal Teatro dell'Elce, diretto da Marco Di Costanzo, con adattamento dei testi a cura dello stesso regista, suono di Andrea Pistolesi e voci di Marco Di Costanzo, Stefano Parigi e Monica Santoro. Al centro dello spettacolo, una riflessione sulla progressiva perdita di consapevolezza rispetto all'origine di ciò che mangiamo. Negli ultimi decenni, infatti, la consapevolezza rispetto alla composizione e alla provenienza del cibo si è progressivamente ridotta. Attraverso un dreading "circolare", "All You Can Eat" accompagna il pubblico in tre percorsi paralleli lungo altrettante filiere alimentari: quella industriale, quella del biologico certificato e quella dei piccoli produttori locali. Tre viaggi distinti ma intrecciati, che offrono uno sguardo lucido e privo di pregiudizi sulle scelte alimentari contemporanee, mettendo in relazione il gesto quotidiano del mangiare con le più ampie questioni legate alla sostenibilità ambientale e sociale. Giovedì, Venerdì e Sabato al Teatro del Sale sarà presente con un suo bookshop dedicato a ciascuna serata con e una particolare selezione dedicata ai

TEATRO del SALE

CIRCO

libri sul cibo. Domenica 7 Giugno «*SANT'AMBROGIO A TAVOLA*» La grande cena di beneficenza per le associazioni filantropiche di Firenze, che ormai da due anni mette a tavola oltre 500 persone gratuitamente e che si trasforma in grande festa collettiva con musica e DJ Set. Tra le associazioni benefiche coinvolte troviamo Montedomini, Coop Gaetano Barberi, Opera della Madoninna del Grappa, I Ragazzi di Sipario, Nosotras, Coop Il Girasole, Ente Nazionale Sordi - ETS APS ed altre. Quest'anno saranno le trattorie le protagoniste che realizzeranno la grande cena di piazza dei Ciompi. Parteciperanno, oltre alla trattoria Cibrèo saranno presenti: Ristorante Collebrunacchi di San Miniato, I Fratelli Briganti, Pollini, Da Burde, Trattoria Molino. Anche quest'anno la Libreria Malaparte accompagna Sale dentro e fuori il teatro. Domenica, in piazza dei Ciompi ci sarà Sale in Zucca: la libreria allestirà una libreria a cielo aperto con una selezione di libri, come sempre sceltissimi, a cura dei librai. Verrà allestito un angolo di lettura e relax con poltrone, e uno spazio con tappeti per le letture ad alta voce per i più piccoli che si terranno dalle 17:30 alle 18:30. *Dalle ore 22:00* Piazza Dei Ciompi diventerà il vero luogo di ritrovo con una festa collettiva della città e del quartiere. Uno spettacolo musicale di chiusura del festival aperto a tutti. Una grande festa con la playground con il carretto dei gelati e il concerto di Miss Mille e il DJ Set Live by dj Hugolini e dj Biga.

7. Pubblico di riferimento

- Residenti del quartiere di Sant'Ambrogio: cittadini di tutte le età: giovani, famiglie, anziani

Obiettivo: rafforzare il senso di appartenenza e comunità

- Associazioni e realtà culturali locali: fondazioni, artigiani, librerie, scuole, cori, artisti

Obiettivo: creare reti permanenti e inclusione reciproca

- Pubblico generalista cittadino: visitatori attratti da eventi culturali, spettacoli, mostre, laboratori

Obiettivo: valorizzare il quartiere come centro vitale e sociale

- Bambini e famiglie attraverso spettacoli, attività ludiche nei cortili e nelle piazze

Obiettivo: creare un evento intergenerazionale e fruibile a tutti

- Turisti attenti alla cultura locale: visitatori interessati a esperienze autentiche e relazioni col territorio

Obiettivo: proporre ai turisti una Firenze autentica e non creare distinzioni tra turisti e residenti

- Persone vulnerabili e marginalizzate, grazie alla collaborazione con realtà del terzo settore

Obiettivo: promozione dell'inclusione sociale tramite cultura inclusiva e accessibile

8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa:

comunale [SI] provinciale [SI] regionale [SI]

9. Attività di comunicazione dell'iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

[SI] prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

[SI] prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

[SI] eventi di lancio:

[SI] conferenza stampa: *(martedì 5 Maggio 2026, Teatro del Sale)*

[SI] inaugurazione (4 Giugno 2026, Teatro del Sale)

10. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire _____

11. Dati economici dell'iniziativa:

1. Costo complessivo dell'iniziativa euro 60.000
2. Entità del contributo richiesto euro 2.000

PIANO PREVISIONALE DI SPESA

Risorse economiche disponibili	Importo
1. risorse economiche stanziare dal richiedente	18.000
2. contributo economico richiesto al Consiglio regionale	2.000
3. Altri contributi economici ricevuti da soggetti pubblici	10.000
4. Altri contributi economici ricevuti da privati	30.000
Totale	60.000
Tipologie delle voci di spesa	
1. Acquisto di beni strumentali non durevoli	0
2. Canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture (se diversi dalla propria sede)	0
3. Allestimento dei locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio	30.000
4. Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video)	10.000
5. Servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi	10.000
6. Premi e riconoscimenti	0
7. Compensi per relatori, artisti, la cui prestazione fa parte del programma approvato, e le relative spese di viaggio, di vitto ed alloggio	10000
8. Altre spese (<i>specificare</i>) _____	
Totale	60.000

TEATRO del SALE

CIRCO

Il legale rappresentante

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes, positioned above a horizontal line.